**COMUNE DI TORRI DEL BENACO**
**Provincia di Verona**

Viale F.lli Lavanda, 3 - Cap. 37010
☎ 0456205888 - fax 0456205800
P.IVA 00661030239
www.comune.torridelbenaco.vr.it
comune@torridelbenaco.vr.it

# VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*N°* **30** *del* **30/07/2020**

**OGGETTO: MISURE DI RILANCIO PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE MEDIANTE RIDUZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.**

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di Luglio con convocazione alle ore 07:45, nella Sala delle Adunanze dell'Auditorium San Giovanni, in sessione ordinaria, seduta pubblica previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Nicotra Stefano. Sono presenti all'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno specificato in oggetto i seguenti Consiglieri:

| | Nome | | | | Nome | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | NICOTRA STEFANO | Presente | | 7 | CONSOLINI TOBIA | Presente | |
| 2 | SALAORNI MARCO | Presente | | 8 | PACE STEFANO | Presente | |
| 3 | ANDREOLI PASQUA | Presente | | 9 | GIRAMONTI UGO | Presente | |
| 4 | CELON CHIARA | Presente | | 10 | FILIPPINI SOFIA | Presente | |
| 5 | GIACOMETTI MARCO | Presente | | 11 | CONSOLINI GIORGIO | Presente | |
| 6 | CAVALLARI STEFANO VALENTINO | Presente | | | | | |

PRESENTI: 11 ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Giorgio Consolaro.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: MISURE DI RILANCIO PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE MEDIANTE RIDUZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO.**

Il Sindaco illustra il contenuto del provvedimento iscritto al punto sei dell'ordine del giorno, in merito alla riduzione della COSAP.

**Il CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che è in atto emergenza sanitaria di carattere nazionale causata dall'infezione da Coronavirus COVID-19, che ha portato all'adozione di stringenti misure volte a prevenire ed a limitare la diffusione del contagio con effetti negativi sull'economia nazionale, con particolare gravità per le città a vocazione turistica;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI:

- il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito con modificazioni in Legge 13/2020;
- il D.P.C.M. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- il D.P.C.M. 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- il D.P.C.M. 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;
- il D.P.C.M. 9 marzo 2020, recante nuove misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, provvedimento che estende le misure di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;
- il D.P.C.M. 11 marzo 2020 che ha disposto la sospensione sull'intero territorio nazionale dal 12.03.2020 e fino al 25.03.2020 di tutte attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità, delle attività dei servizi di ristorazione e dei servizi alla persona;
- il D.P.C.M. 22 marzo 2020 che ha disposto la sospensione sul territorio nazionale di tutte le attività industriali e commerciali ad eccezione di quelle indicate nell'allegato al decreto fino al 3 aprile;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020, avente ad oggetto "Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" ;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19, applicabili sull'intero territorio nazionale.";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 maggio 2020 recante ”Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n.19,recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19 che disciplina la cosiddetta fase 2 per la riapertura delle attività economiche;

VISTE le disposizioni contenute nel D.L. 19 maggio 2020 n. 34, c.d. “Rilancio”, con il quale vengono adottate misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, con particolare riferimento alle disposizioni contente nell’articolo 181 che di seguito si riportano:

*Sostegno delle imprese di pubblico esercizio*
*l. Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall’ emergenza epidemiologica da COVID-1 9, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1 maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1 993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1 997, n. 446.*
*2. A far data dallo stesso termine dì cui al comma l e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1 972, n. 642.*
*3. Ai soli finì di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-1 9, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma l, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1 991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.*
*4. Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma l, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.*
*5. Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma l, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del Fon do tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali da adottare entro trenta giorni dall' entrata in vigore del presente decreto. Nel caso in cui ricorra la condizione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 il decreto medesimo è comunque adottato.*
*6. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 127,5 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'art. 265;*

CONSIDERATO l’evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell’epidemia e l’incremento dei casi sul territorio nazionale che hanno comportato l’adozione di decreti nazionale volti ad attuare il cosiddetto lockdown di tutte le attività economiche, con effetti negativi devastanti sul tessuto economico di tutto il Paese, con particolare riferimento alle realtà a vocazione turistica della Regione Veneto, caratterizzata da rilevanti flussi turistici nazionali e stranieri;

CONSIDERATO che è volontà dell’Amministrazione comunale promuovere tutte le misure possibili a sostegno delle attività economiche commerciali del territorio del Comune di Torri del Benaco, tra le quali, la volontà di concedere una riduzione del canone di occupazione spazi e aree pubbliche applicato ai sensi del Regolamento comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 13.09.2014 a favore delle attività economiche rimaste escluse dai benefici del citato articolo 181 del D.L. 34/2020;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti per l’Emilia Romagna n. 137/2017 in ordine alla potestà regolamentare degli enti locali per il riconoscimento di riduzioni sull’importo dovuto per l’occupazione di suolo pubblico ove la rinuncia parziale al gettito dovrà trovare giustificazione nella tutela di un altro

interesse collettivo ritenuto preminente e la nota di indirizzo ANCI n. 41 del 2020: "*Rientra nella potestà regolamentare del Comune deliberare ulteriori riduzioni, anche finalizzate ad evitare imposizioni nel periodo di chiusura forzata (marzo-aprile). A tal fine, non sussistono impedimenti normativi per la COSAP, essendo questa un'entrata di natura patrimoniale, per la quale possono essere disposte esenzioni e riduzioni senza particolari riserve Tuttavia, nulla osta a che il Comune regolamenti una ragionevole riduzione della tassa commisurata";*

RAVVISATA la necessità di procedere alla riduzione del 50% del canone dovuto anche sui plateatici non rientranti nell'esenzione del sopra citato articolo 181 D.L. n.34/2020 per le tipologie di occupazione costituite da esercizi di vicinato e mercati permanenti, che vengono realizzate nel periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020, con esclusione delle occupazione temporanea per attività edilizia o manifestazioni/eventi per le quali viene confermato il pagamento integrale, al fine di favorire il rilancio di tutte le attività commerciali del territorio particolarmente colpito dall'emergenza COVID 19 in ragione della prevalente economia turistica della città;

CONSIDERATO che tale misura straordinaria è riferita solo all'emergenza Covid-19 per quanto dovuto per l'anno di imposta 2020 e pertanto tutte le altre riduzioni e agevolazioni, in quanto minori di quella in approvazione, non verranno applicate;

SPECIFICATO che le riduzioni verranno applicate solo a chi sarà in regola con i versamenti del canone dovuto per gli anni precedenti;

RITENUTO, inoltre, di disporre in merito alla scadenza di versamento del canone dovuto per l'anno 2020 su tutte le occupazioni di suolo pubblico mediante differimento del termine di pagamento nella seguente modalità:

- differimento dal 31 luglio al 30 settembre in unica soluzione per importi complessivamente dovuti fino a € 1.000,00;
- differimento delle successive rate dovute nel 2020 al mese di settembre rispetto alla scadenza iniziale, ovvero dal 30 settembre al 31 dicembre per importi dovuti superiori a € 1.000,00;

VISTO il Regolamento di applicazione del COSAP approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 13.09.2014;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 247 del 05.12.2015 che approvava le tariffe Cosap per l'anno 2016 e attualmente in vigore;

VISTI
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., che attribuisce al Consiglio comunale la competenza in materia di ordinamento dei tributi;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 08.01.2020, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il PEG per il periodo 2020-2022, e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 12.04.2019 avente ad oggetto "Definizione dell'assetto organizzativo del Comune di Torri del Benaco e individuazione delle aree delle posizioni organizzative. Approvazione organigramma/funzionigramma", così come modificata con deliberazioni di Giunta comunale n. 169 del 23.08.2019, n. 173 del 03.09.2019, n. 33 del 31.01.2020 e 72 del 13.05.2020, tutte dichiarate immediatamente eseguibili;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 24.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 24.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Esercizi 2020-2022;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 10.10.2012, n. 174, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Tutto ciò premesso e considerato;

Il Sindaco-Presidente dichiara aperta la discussione.

Successivamente, il Sindaco-Presidente, nessuno intervenendo, dichiara chiusa la discussione e procede con la votazione, la quale, espressa per alzata di mano, nei modi e nelle forme di legge, ottiene il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 11 (undici)
Consiglieri assenti: n. ==
Favorevoli: n. 11 (undici) (unanimità)
Contrari: n. ==
Astenuti: n. ==

**DELIBERA**

1. La premessa è parte integrante della presente deliberazione;

2. Di stabilire la riduzione nella misura del 50% del canone dovuto sulle occupazioni di suolo pubblico, commisurate sulle tariffe approvate con la deliberazione di Giunta comunale n. 247 del 05.12.2015 per le attività effettuate dagli esercizi di vicinato e dai mercati, tipologia permanente, per il periodo dal 01.01.2020 al 31.12.2020 e così determinate:

| ATTIVITA' IN ESSERE AL 01.01.2020 | INCASSO ORDINARIO | INCASSO STIMATO DA RIDUZIONE 50% STABILITO DAL COMUNE |
|---|---|---|
| Posteggi Mercato n. 112 | € 80.565,68 | € 40.282,84 |
| Attività escluse dal D.Lgs 34/2020: n. 36 | € 12.746,00 | € 6.373,00 |
| TOTALE | € 93.311,68 | € 46.665,84 |

3. Di dare atto che le occupazioni realizzate dai pubblici esercizi sono oggetto di esenzione dal canone ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 181 del dl 34/2020 per il periodo maggio-ottobre 2020 e così determinate :

| ATTIVITA' IN ESSERE AL 01.01.2020 | INCASSO ORDINARIO | INCASSO STIMATO DA RIDUZIONE D.LGS 34/2020 |
|---|---|---|
| Attività rientranti nel D.Lgs 34/2020: n. 33 | € 63.284,95 | € 31.642,47 |
| TOTALE | € 63.284,95 | € 31.642,47 |

4. Di disporre in merito alla scadenza di versamento del canone dovuto per l'anno 2020 sulle occupazioni di suolo pubblico permanente in oggetto, mediante differimento del termine di pagamento nella seguente modalità:
   - differimento dal 31 luglio al 30 settembre in unica soluzione per importi complessivamente dovuti fino a € 1.000,00;
   - differimento delle successive rate dovute nel 2020 al mese di settembre rispetto alla scadenza iniziale, ovvero dal 30 settembre al 31 dicembre per importi dovuti superiori a € 1.000,00;

5. Di demandare al responsabile del settore competente gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, garantendo la massima diffusione a mezzo stampa locale e siti web;

6. Di dare atto che la perdita di gettito derivante dall'applicazione della presente misura quantificabile in euro 78.298,31 circa sarà oggetto di apposita variazione di bilancio per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, considerata la somma a ristoro che lo Stato farà pervenire all'ente e che non è ancora stata definita nell'importo riservato alla riduzione Cosap;

7. Di informare le attività economiche interessate circa la presente misura.

Successivamente il Presidente chiede, con separata votazione, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

EFFETTUATA la votazione ed eseguito il computo dei voti che danno i seguenti risultati che sono stati proclamati dal Presidente:

| | |
|---|---|
| Consiglieri presenti: | n. 11 (undici) |
| Consiglieri assenti: | n. == |
| Favorevoli: | n. 11 (undici) (unanimità) |
| Contrari: | n. == |
| Astenuti: | n. == |

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

| Il Sindaco | Il Segretario Comunale |
|---|---|
| Nicotra Stefano | Dott. Giorgio Consolaro |

(atto sottoscritto digitalmente)